

# Solo il 2,6% di sì per stadio e arena Trasporti e case: queste le priorità

I numeri finali della conta svolta dal gruppo di Gasparinetti  
Per lo sport più voti dalla Giudecca che batte Mestre

## IL SONDAGGIO SUL BILANCIO PARTECIPATO

**Mitia Chiarin**

Alla fine sono stati 2.623 i cittadini che hanno scelto di partecipare alla operazione "Bilancio partecipato" promossa dalla lista "Terra e acqua" di Marco Gasparinetti. I risultati finali sono emersi in questi giorni dallo spoglio finale, dopo l'operazione di raccolta dei pareri dei cittadini con banchette e seggi fissi organizzati tra centro storico e terraferma che ha visto una proroga dopo Pasqua.

Nelle priorità indicate dai cittadini (che potevano esprimere anche più scelte) ottiene 1.775 preferenze il miglioramento del trasporto pubblico seguito con 1.709 preferenze da un impegno nel potenziamento dell'edilizia residenziale pubblica. Trasporti e residenza ottengono, rispettivamente, il 67,7 e il 65,2 per cento dei consensi. All'ultimo posto nelle preferenze, con appena il 2,6 per cento, c'è il progetto su cui la giunta Brugnaro bis ha deciso di investi-

re quasi 300 milioni di risorse pubbliche.

Ovviamente si tratta della realizzazione nel Quadrante di Tessera del nuovo stadio da 16 mila posti e del palazzetto dello sport - arena da 10 mila posti. Con la possibilità di inserirci in futuro anche una piscina e un campus dedicato all'istruzione e alla riabilitazione sportiva. Le risorse giungeranno dal bilancio comunale per 190 milioni di euro (78 milioni dall'avanzo di amministrazione, 18 milioni dalla Legge Speciale, 95 milioni attraverso mutuo) e per 93 milioni di euro dai fondi del Pnrr. Alla fine di marzo, con il sondaggio in corso, il consiglio comunale ha dato il primo via libera al progetto con 21 voti a favore e dodici contrari: approvato l'atto di indirizzo che impegna il sindaco di Venezia di andare alla firma dell'accordo di programma con il sindaco della Città metropolitana (che è sempre Luigi Brugnaro).

Ecco, questo progetto di investimento che interessa l'area di Tessera ha ottenuto in città dai votanti al sondaggio della lista di opposizione solo

67 preferenze, il 2,6 per cento di consensi. Guardando alla distribuzione nelle diverse zone della città emerge che le preferenze maggiori sono venute a questo progetto dalla Giudecca (6,2 per cento) che ha battuto di un punto Mestre (5,2 per cento).

Poi per stadio e palazzetto ci sono il 3,5 per cento di consensi da Marghera, il 2,9 per cento da San Polo e il 3,1 per cento dal sestiere di San Marco. Poca cosa insomma ma ai cittadini veniva chiesto di esprimersi liberamente. «Non si è trattato affatto di un referendum come ha criticato l'onorevole Bazzaro», precisa Gasparinetti. Le altre priorità indicate dal sondaggio. Ci sono state 1.655 preferenze, il 63,1 per cento, per progetti di investimento in città per la produzione di energia fotovoltaica. Ci sono poi 1.353 persone, il 51,6 per cento, che hanno preferito indicare come priorità la riduzione

dell'addizionale Irpef comunale a carico dei cittadini e 159 persone che hanno indicato altri temi. In questi giorni Gasparinetti, ha reso pubblici i dati finali di questo sondaggio, certo parziale, ma che aveva chiaramente l'intento di saggiare i pareri dei cittadini e coinvolgerli direttamente sull'uso dei soldi pubblici e dei finanziamenti in arrivo dall'Europa grazie al Pnrr. Almeno chiedendo il loro parere. In consiglio comunale la polemica non ha riguardato il sì o meno a stadio e palasport bensì al finanzia-

mento con fondi Pnrr e di avanzo dell'amministrazione. Altrove questi impianti che Venezia attende da decenni sono finanziati in primis dalle società, la critica delle opposizioni. «Un grazie a chi ha votato e agli scrutatori di questa inedita operazione», precisa il consigliere. «Come scelta simbolica, lo scrutinio si è svolto in quei locali di Ca' Farsetti che da quasi 2 anni non ospitano più il Consiglio comunale. Il Parlamento eu-

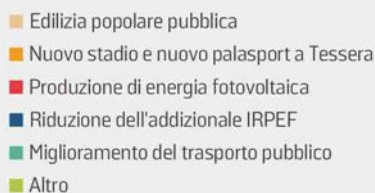
ropeo si riunisce in presenza, come del resto fanno Camera dei deputati, Senato e Consiglio regionale». —

## BILANCIO PARTECIPATO – LE SCHEDE SCRUTINATE

### Totale votanti nei seggi



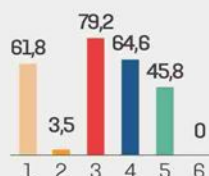
### % su consultati



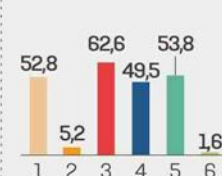
### Comune di Venezia



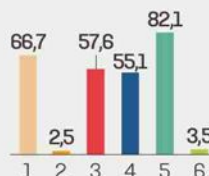
### Marghera



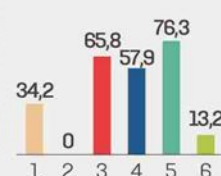
### Mestre



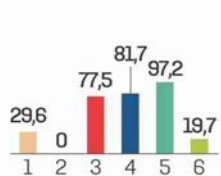
### Lido



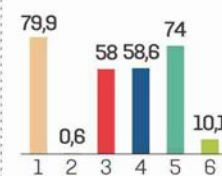
### Murano



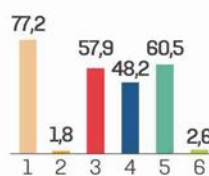
### Burano



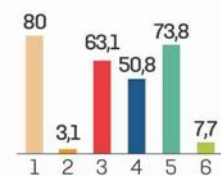
### Dorsoduro



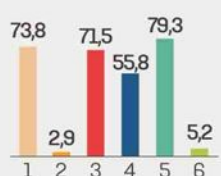
### Santa Croce



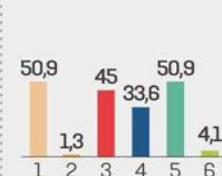
### San Marco



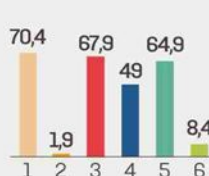
### San Polo



### Castello



### Cannaregio



### Giudecca

